Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69° — Roma - Martedì, 22 maggio 1928 - Anno VI — Numero 119

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la precostituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBBONO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione · LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Ministero delle finanze: 33ª estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 % effettuata in Roma il 3 maggio 1928.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1471.

LEGGE 10 maggio 1928, n. 1005.

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

I capitoli a favore dei quali possono operarsi prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'art. 15 della legge 17 luglio 1910, n. 511, sono descritti nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 3.

La somma da anticiparsi in conto corrente dal Ministero delle finanze a senso dell'art. 12 della legge 17 luglio 1910, n. 511, è stabilita, per l'esercizio finanziario 1928-29, in lire 20 milioni.

Art. 4.

Per i capitoli indicati nella tabella *B*, annessa alla presente legge, è data facoltà al Ministero della guerra di conservare i fondi residui rimasti al 30 giugno 1928 in aumento agli stanziamenti di competenza, per provvedere alla ricostituzione delle scorte di derrate e di materiali occorrenti all'Esercito.

Art. 5.

Il numero medio dei sottotenenti di complemento che dovranno prestare servizio di prima nomina durante l'esercizio 1928-29 è stabilito in 2000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929

Num.	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
1	Ministero - Personale civile di ruolo - Stipendi ed assegni fissi	4,200,000 —
2	Ministero e Stato maggiore del Regio esercito - Personale militare - Stipendi ed assegni fissi	5,950,000 —
3	Competenze al personale operaio con funzioni di scritturazione	2,525,000 —
4	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	95,000 —
5	Indennità di missione per servizi del Ministero e del Comando del Corpo di Stato maggiore	281,000 —
6	Premi di operosità e di rendimento al personale delle Amministrazioni dello Stato per servizi prestati nell'Amministrazione militare	781,500 —
7	Indennità e spese per commissioni e compensi per incarichi a personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	90,000 —
8	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
9	Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, a quelli non in servizio e alle loro famiglie; sussidi e spese di mantenimento relativi a personali ammessi a cure balneo-termali	897,800 —
10	Spese casuali	105,000 —
11	Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria)	360,000 —
		15,285,300 —

Num.	CAPITOLI – Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Debito vitalizio.	
12	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	180,000,000 —
13	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti, tenuto conto delle modificazioni apportate coi Regi decreti n. 1970 del 23 ottobre 1919, n. 453 del 20 aprile 1920 e n. 248 del 21 novembre 1923 (Spesa obbligatoria)	150,000 —
14	Rendite annuali temporanee o vitalizie dovute a titolo d'indennizzo agli operai colpiti da infortunio nella esecuzione di lavori per conto dello Stato in zona di occupazione (Spese fisse)	200,000 —
		180,350,000 —
	Spese per l'esercito escluse quelle per i carabinieri Reali.	
15	Ufficiali del Regio esercito - Stipendi ed assegni fissi	407,200,000 —
16	Sottufficiali, caporali e soldati - Stipendi ed assegni fissi ai marescialli, assegni fissi ai sergenti maggiori, sergenti, caporali e soldati; indennità di ferma e di rafferma e di riassoldamento	180,200,000 —
17	Spese per la preparazione della leva e per l'arruolamento degli inscritti e spese per la leva all'estero	250,000 —
18	Personali civili delle amministrazioni militari dipendenti - Stipendi ed assegni fissi	40,920,000 —
19	Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi di corpi e reparti - Indennità di tramutamento e indennità di viaggio agli ufficiali, sottufficiali, militari di truppa, alle reclute e agli impiegati civili delle amministrazioni militari dipendenti nei viaggi e servizi isolati - Indennità e soprassoldi vari stabiliti per gli ufficiali, agli impiegati civili delle amministrazioni militari dipendenti, ai sottuf-	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	ficiali e militari di truppa in posizioni speciali o adibiti a speciali servizi - Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna - Indennità in luogo d'alloggio ad ufficiali generali addetti a comandi territoriali o a cariche corrispondenti	64,800,000 —
20	Spese per le manovre ed esercitazioni militari e cioè: indennità di viaggio e spese di trasporto per le truppe; spese di cancelleria, di stampa, di posta, telegrafi e telefoni ed altre degli Stati maggiori dei comandi ai campi e alle manovre e spese di materiali e lavori occorrenti per le manovre e le esercitazioni; spese per ricognizioni di frontiera e per esercitazioni speciali	17,200,000 —
21	Spese di mantenimento degli ammalati e degli inviati in osservazione negli ospedali e negli altri stabilimenti sanitari militari; spese di cura e di mantenimento degli stessi negli ospedali civili; competenze agli ecclesiastici non di ruolo; alle suore, al personale borghese addetto a cure o servizi speciali; materiale sanitario; spese di funzionamento dell'Istituto chimico-farmaceutico militare e di gabinetti scientifici sanitari; spese per assistenza sanitaria, profilassi ed igiene presso i corpi; onorari a medici borghesi nei presidi sprovvisti di medici militari	25,270,000 —
22	Spese pel funzionamento delle scuole e dei collegi militari: assegni agli insegnanti ed al personale di governo; spese pel mantenimento, l'igiene e l'educazione fisica degli allievi; biblioteche e pubblicazioni per l'insegnamento; arredamento e mense; gite e campagne degli allievi . .	8,650,000 —
23	Istituto geografico militare - Spese per costruzioni e pubblicazione di carte ed opere scientifiche e per l'esecuzione dei lavori vari dell'Istituto; per strumenti astronomici, geodetici e topografici; per lavori geodetici e topografici in campagna e per le relative indennità e spese di viaggio; per l'addestramento pratico del personale . . .	2,930,000 —
24	Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari e cioè: spese di assistenza sanitaria presso i corpi, d'igiene, pulizia, istruzione, ed educazione del soldato; manutenzione e piccole riparazioni di oggetti di cucina e biciclette; pulizia delle caserme, servizio telegrafico, telefonico e vaglia di servizio; assegni per spese di ufficio e riservate; musei militari; reintegrazione al fondo scorta dei corpi di somme anticipate e non recuperabili; soprassoldo di medaglia alle bandiere e agli enti che non fanno parte dell'esercito	19,960,000 —
25	Spese varie per istruzioni degli ufficiali e per l'assistenza morale del soldato, spese per le biblioteche centrali, di presidio e reggimentali, spese per contributi per corsi di perfezionamento e di istruzione, premi per concorsi e per corse militari ed altre spese inerenti all'istruzione degli ufficiali	2,150,000 —
26	Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo e dell'equipaggiamento dei sottufficiali e dei militari di truppa e dei materiali per le musiche e pel servizio generale comune dei corpi - Mano d'opera, macchinari e minute spese per il funzionamento dei magazzini centrali, degli opifici militari e della Commissione permanente per i collaudi in appello - Spesa per il corso tecnico-pratico per gli ufficiali commissari aspiranti controllori presso i magazzini centrali militari	189,150,000 —
27	Pane e viveri per le truppe - Acquisto di grano, macinazione, fabbricazione di pane e galletta; acquisto dal commercio, di pane, viveri ordinari e viveri di riserva - Mano d'opera, macchinario e minute spese per i panifici e gli altri stabilimenti di sussistenza	283,470,000 —
28	Foraggi per i quadrupedi dell'esercito; razioni foraggio in contanti; onorari ai veterinari borghesi nei presidi sprovvisti di veterinari militari; paglia da lettiera, ferratura, medicinali, spese varie per le scuderie ed altre spese di mantenimento dei quadrupedi	127,900,000 —
29	Casermaggio e combustibile per le truppe; manutenzione e rinnovazione del materiale di casermaggio; mano d'opera, macchinario ed altre spese di esercizio dei magazzini; combustibile per il rancio e per il riscaldamento; paglia per giacitura della truppa; illuminazione, pulizia ed ammobiliamento dei locali; compensi per alloggi forniti dai Comuni	49,620,000 —
30	Servizi di Stato Maggiore: spese d'informazioni e riservate, per telegrammi e radiotelegrammi all'estero; preparazione e spedizione di documenti di mobilitazione, acquisto di carte e di pubblicazioni, di modelli e campioni di materiali, spese per esperimenti ed altre per la preparazione della mobilitazione	3,400,000 —
31	Servizi di rimonta - Acquisto di quadrupedi e di puledri; mantenimento di cavalle fattrici, premi per l'allevamento e la produzione equina; affitto di terreni, piccoli la-	

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	vori di manutenzione di fabbricati e di manufatti, acquisto di derrate, mano d'opera, macchine ed attrezzi, spese di coltivazione e di raccolta e minute spese per i depositi di allevamento cavalli; spese per rivista e precettazione quadrupedi; indennità di prima provvista bardature e per perdita cavalli in servizio agli ufficiali . . .	19,890,000 —
32	Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, munizioni, carreggi e bardature e materiali vari d'artiglieria, studi ed esperienze relative; materie prime, mano d'opera, macchinari e minute spese per gli stabilimenti, direzione e reggimenti d'artiglieria; musei e biblioteche di artiglieria	105,390,000 —
33	Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del genio: materie prime, mano d'opera, macchinario e minute spese degli stabilimenti, delle direzioni e delle officine del genio; mantenimento e funzionamento delle colombaie militari; rete radiotelegrafica nazionale; musei e biblioteche del genio; studi ed esperienze; servizi dei trasporti lagunari ed altri trasporti speciali affidati al genio militare	27,700,000 —
34	Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati destinati ad uso militare, dei locali adibiti ad uso dell'Amministrazione centrale nel palazzo del Ministero della guerra (esclusi i lavori ordinari di stabilità) e dei campi di tiro militari; contributi per i campi sociali usati dalle truppe; paghe operai, e minute spese per i servizi ordinari dei fabbricati militari . .	21,200,000 —
35	Lavori di mantenimento, restauri e miglioramento delle opere di fortificazione, dei depositi esplosivi e munizioni e di quant'altro ha attinenza alla difesa dello Stato (strade, interruzioni stradali, ricoveri, ecc.); reti telegrafoniche militari; paghe operai, e minute spese per i servizi sopra indicati	17,340,000 —
36	Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli per servizi militari; materie prime, mano d'opera, macchinari e minute spese per l'officina ed i laboratori; per riviste e censimento autoveicoli; per esperienze, concorsi e gare concernenti i servizi automobilistici; per i depositi carburanti e lubrificanti . .	59,290,000 —
37	Servizio chimico militare - Spese per studi, esperimenti e applicazioni pratiche sui servizi chimici di guerra . .	1,800,000 —
38	Spese di trasporto di materiali per i servizi ordinari dell'Amministrazione militare e per acquisto dei mezzi relativi	38,000,000 —
39	Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua; indennità per occupazioni temporanee d'immobili; rimborso d'imposte su immobili ceduti in uso gratuito; provvista d'acqua potabile (Spese fisse)	11,000,000 —
40	Spese di giustizia penale militare (Spesa obbligatoria) . .	350,000 —
41	Pensioni dell'Ordine militare di Savoia - Spese d'ufficio del Consiglio dell'Ordine (Spese fisse)	385,000 —
42	Spese per l'educazione fisica e sportiva nell'esercito; impianto e sistemazione di campi sportivi e palestre; acquisto di attrezzi; premi, medaglie e diplomi ed altre spese per concorsi, gare ed esercitazioni	1,510,000 —
43	Spese per risarcimento di danni a proprietà immobiliari causati in servizio per circostanze di forza maggiore e in dipendenza di esercitazioni militari - Spese per risarcimento di danni alle persone e alle proprietà mobiliari cagionati in servizio per circostanze di forza maggiore per fatto dell'Amministrazione; di spese di giustizia agli agenti dell'Amministrazione per ragioni di servizio; sussidi in luogo dei titoli anzidetti (Spesa obbligatoria) .	3,500,000 —
44	Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511)	*per memoria*
45	Tiro a segno nazionale - Concorso nella costruzione e sistemazione di poligoni di tiro; sussidi ordinari e straordinari alle società ed istituti di tiro a segno; spese per gare, per concorsi internazionali, per ispezioni e per gli uffici degli ispettori, per la Commissione centrale per il tiro a segno nazionale - Spese per l'istruzione premilitare e per l'incremento dell'educazione fisica in rapporto agli scopi dell'esercito; sussidi, contributi, rimborsi a sodalizi, istituti, scuole e società di tiro a segno ed altri enti; medaglie e premi; manutenzione di materiali vari per manifestazioni inerenti all'educazione fisica	3,900,000 —
46	Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi ed in casi analoghi	50,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
47	**Sovvenzioni alla Casa Umberto I in Turate pei veterani ed invalidi delle guerre nazionali e ad altri istituti di beneficenza per militari e loro famiglie - Spese per sovvenzioni, oblazioni, concorsi e premi a istituti, enti, società e sodalizi di carattere militare**	420,000 —
48	Spese per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operai che prestano la loro opera alle dipendenze delle Amministrazioni militari (R. decreto 8 marzo 1923, n. 633).	700,000 —
		1,735,495,000 —
	Spese per l'Arma dei carabinieri Reali.	
49	Carabinieri Reali - Ufficiali - Stipendi ed assegni fissi . .	31,220,000 —
50	Impiegati civili addetti alle legioni dei Reali carabinieri - Stipendi ed assegni fissi	900,000 —
51	Carabinieri Reali - Sottufficiali, appuntati, carabinieri ed allievi carabinieri - Assegni fissi, premi di arruolamento, indennità di rafferma	313,000,000 —
52	Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi dei Reali carabinieri - Indennità di tramutamento e indennità di viaggio agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai militi ed agli impiegati civili addetti alle legioni, nei viaggi e servizi isolati - Indennità e soprassoldi vari stabiliti per gli ufficiali, i sottufficiali ed i militari dei Reali carabinieri in posizioni speciali o adibiti a speciali servizi - Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna - Indennità di prima provvista bardature e per perdite cavalli in servizio	17,500,000 —
53	Carabinieri Reali - Corredo, spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri ed allievi	36,430,000 —
54	**Spese generali delle legioni carabinieri Reali: assegni per spese d'ufficio e di riscaldamento e per spese riservate; pane e viveri e casermaggio per gli allievi carabinieri; rette d'ospedale e spese per l'igiene e la profilassi presso gli enti di rimonta, foraggi, ferratura, bardature ed altre spese di mantenimento dei quadrupedi; armi, munizioni e buffetterie pei carabinieri, spese di funzionamento della scuola allievi sottufficiali dei carabinieri**	36,980,000 —
55	**Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli automezzi in servizio dei Reali carabinieri** .	2,500,000 —
		438,530,000 —
	Fondo a disposizione.	
56	**Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi a spese per l'esercito e per l'Arma dei carabinieri Reali**	34,000,000 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	Spese generali.	
57	Indennità temporanea al personale civile di ruolo, agli ufficiali ed ai sottufficiali (decreti Luogotenenziali 14 settembre 1918, n. 1314, 6 ottobre 1918, n. 1593, 5 gennaio 1919, n. 18; e Regi decreti n. 737 del 3 giugno 1920, n. 853 del 5 aprile 1923 e n. 2395 dell'11 novembre 1923) esclusi gli **ufficiali e militari** dei carabinieri Reali ed i personali in servizio presso le legioni dei carabinieri Reali . . .	26,220,000 —
58	**Indennità temporanea agli ufficiali, sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri Reali ed ai personali in servizio presso le legioni dei carabinieri Reali** (decreti Luogotenenziali 14 settembre 1918, n. 1314, 6 ottobre 1918, numero 1593, e 5 gennaio 1919, n. 18; e Regi decreti n. 737 del 3 giugno 1920, n. 853 del 5 aprile 1923 e n. 2395 dell'11 **novembre 1923)**	14,220,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
59	Spese per la costituzione di dotazioni di materiali vari d'uso militare da darsi in consegna ad enti ed associazioni sportive per manifestazioni inerenti all'educazione fisica	200,000 —
		40,640,000 —
	Spese per l'esercito.	
60	Provvista o allestimento di materiali tecnici per rifornimento delle dotazioni e spese varie relative alla mobilitazione	143,800,000 —
61	Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, al ricovero di materiali di guerra e alla sistemazione degli edifici militari	46,200,000 —
		190,000,000 —
	Spese dipendenti dalla guerra.	
62	Spese per truppe e servizi all'estero	1,000,000 —
63	Spese per la cura, assistenza e per assegni di convalescenza ai feriti, ai tubercolosi ed agli altri malati in dipendenza della guerra (decreto Luogotenenziale 30 giugno 1919, n. 1193; Regi decreti 9 maggio 1920, n. 653, e 28 novembre 1920, n. 1800)	1,000,000 —
64	Spese per il trasporto delle salme dei militari del Regio esercito e della Regia marina che in conseguenza dell'ultima guerra mondiale cessarono di vivere per ferite e di quelli morti per malattia e sepolti nel territorio già dichiarato zona di guerra (legge 11 agosto 1921, n. 1074)	per memoria
		2,000,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Spese per costruzioni varie per usi militari.	
65	Contributo dell'uno per cento al pagamento degl'interessi sulla metà del prestito concesso dalla Cassa depositi e prestiti al municipio di Torino per la sistemazione dei servizi militari della città	27,745 —
66	Provvista di generi e materiali, lavorazioni, acquisto di immobili, e spese varie per costruzione dei depositi e per la sistemazione delle munizioni e degli esplosivi dell'Amministrazione militare	12,000,000 —
		12,027,745 —
	Spese diverse.	
67	Sovvenzione straordinaria alla Croce Rossa Italiana (R. decreto 13 febbraio 1927, n. 141)	4,300,000 —
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
	Accensione di crediti.	
68	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (art. 33 della legge 17 luglio 1910, n. 511)	3,000,000 —

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

Spese generali	15,285,300 —
Debito vitalizio	180,350,000 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	Spese per l'esercito (escluse quelle per i carabinieri)	1,735,495,000 —
	Spese per l'Arma dei carabinieri Reali	438,530,000 —
	Fondo a disposizione	24,000,000 —
	Totale della categoria I della parte ordinaria	2,403,660,300 —
	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive.*	
	Spese generali	40,640,000 —
	Spese per l'esercito	190,000,000 —
	Spese dipendenti dalla guerra	2,000,000 —
	Spese per costruzioni varie per usi militari	12,027,745 —
	Spese diverse	4,300,000 —
	Totale della categoria I della parte straordinaria	248,967,745 —
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*	
	Accensione di crediti	3,000,000 —
	Totale della categoria II (Movimento di capitali)	3,000,000 —
	Totale del titolo II (Parte straordinaria)	251,967,745 —
	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	2,655,628,045 —

Num.	CAPITOLI — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929
	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	2,652,628,045 —
	Categoria II. — Movimento di capitali	3,000,000 —
	Totale spese reali	2,655,628,045 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA A.

Elenco indicante i capitoli dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1928-29 a favore dei quali possono operarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione inscritto al capitolo n. 56.

Cap. n. 15. Ufficiali del Regio esercito - Stipendi ed assegni fissi.
» 16. Sottufficiali, caporali e soldati - Stipendi ed assegni fissi, ecc.
» 17. Spese per la preparazione della leva e per l'arruolamento, ecc.
» 18. Personali civili delle Amministrazioni militari dipendenti - Stipendi e assegni fissi.
» 19. Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc.
» 20. Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc.
» 21. Spese di mantenimento degli ammalati, ecc.
» 22. Spese pel funzionamento delle scuole e dei collegi militari, ecc.
» 23. Istituto geografico militare - Spese per costruzioni, ecc.
» 24. Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc.
» 26. Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, ecc.
» 27. Pane e viveri per le truppe - Acquisto di grano, ecc.
» 28. Foraggi per i quadrupedi dell'esercito; razioni foraggio in contanti, ecc.
» 29. Casermaggio e combustibile per le truppe; manutenzione e rinnovazione, ecc.
» 30. Servizi di Stato Maggiore; spese di informazioni, ecc.
» 31. Servizi di rimonta - Acquisto di quadrupedi, ecc.
» 32. Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, munizioni, ecc.
» 33. Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del genio: materie prime, ecc.
» 34. Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati, ecc.
» 35. Lavori di mantenimento, restauri e miglioramenti delle opere di fortificazione, ecc.
» 36. Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc.
» 38. Spese di trasporto di materiali per i servizi ordinari dell'Amministrazione militare, ecc.

Cap. n. 39. Fitti d'immobili ad uso militare e canoni d'acqua, ecc.
» 44. Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, ecc.
» 49. Carabinieri Reali - Ufficiali - Stipendi ed assegni fissi.
» 50. Impiegati civili addetti alle legioni dei Reali carabinieri - Stipendi, ecc.
» 51. Carabinieri Reali - Sottufficiali, appuntati, ecc. - Assegni fissi, ecc.
» 52. Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi dei Reali carabinieri - Indennità di tramutamento, ecc.
» 53. Carabinieri Reali - Corredo, spese di prima vestizione, ecc.
» 54. Spese generali delle legioni dei carabinieri Reali: assegni per spese d'ufficio, ecc.
» 55. Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli automezzi in servizio dei Reali carabinieri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

TABELLA B.

Tabella dei capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1928-29 per i quali è consentito di conservare l'ammontare dei residui rimasti al 30 giugno 1928, in aggiunta allo stanziamento di competenza.

Cap. n. 14. Rendite annuali temporanee o vitalizie dovute a titolo di indennizzo agli operai, ecc.
» 21. Spese di mantenimento degli ammalati e degli inviati in osservazione negli ospedali, ecc.
» 24. Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc.
» 26. Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, di manutenzione, ecc.
» 27. Pane e viveri per le truppe - Acquisto di grano, ecc.
» 28. Foraggi pei quadrupedi dell'esercito, ecc.
» 29. Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc.
» 31. Servizi di rimonta - Acquisto di quadrupedi e di puledri, ecc.
» 32. Allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc.
» 33. Spese per manutenzione e rinnovazione del materiale del genio, ecc.
» 34. Lavori di mantenimento, restauri, ampliamenti e miglioramenti dei fabbricati, ecc.
» 35. Lavori di mantenimento, restauri e miglioramenti alle opere di fortificazione, ecc.
» 36. Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc.
» 53. Carabinieri Reali - Corredo, ecc.
» 54. Spese generali delle legioni carabinieri Reali, ecc.
» 55. Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli automezzi in servizio dei Reali carabinieri.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 1472.

LEGGE 10 maggio 1928, n. 1020.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1927, n. 846, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali inferiori del Corpo sanitario militare (ufficiali medici e chimici farmacisti).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 12 maggio 1927, n. 846, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali inferiori del Corpo sanitario militare (ufficiali medici e chimici farmacisti).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1473.

LEGGE 10 maggio 1928, n. 1021.

Conversione in legge del R. decreto-legge 7 luglio 1927, numero 1305, relativo ad un reclutamento straordinario di trenta tenenti in servizio permanente nell'Arma del genio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 7 luglio 1927, n. 1305, relativo ad un reclutamento straordinario di trenta tenenti in servizio permanente nell'Arma del genio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 maggio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1474.

REGIO DECRETO 26 aprile 1928, n. 1022.

Costituzione della Federazione delle Casse di risparmio delle Venezie.

N. 1022. R. decreto 26 aprile 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene costituita la Federazione delle Casse di risparmio delle Venezie tra le Casse di risparmio di Bolzano, Fiume, Gorizia, Merano, Padova, Pola, Rovereto, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, con riserva di approvare, con successivo decreto, il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1928 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 1475.

REGIO DECRETO 26 aprile 1928, n. 1023.

Costituzione della Federazione delle Casse di risparmio della provincia di Ancona.

N. 1023. R. decreto 26 aprile 1928, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene costituita la Federazione delle Casse di risparmio della provincia di Ancona tra le Casse di risparmio di Ancona, Cupramontana, Fabriano, Jesi, Loreto ed Osimo, e n'è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *maggio* 1928 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 1476.

REGIO DECRETO 9 aprile 1928, n. 921.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Francesco Girardi », in Napoli.

N. 921. R. decreto 9 aprile 1928, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Francesco Girardi », in Napoli, viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *maggio* 1928 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 1477.

REGIO DECRETO 6 aprile 1928, n. 930.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di depositi munizioni e della sistemazione dei servizi militari in territorio del comune di Foggia.

N. 930. R. decreto 6 aprile 1928, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di depositi munizioni e la sistemazione dei servizi militari in territorio del comune di Foggia.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1928 - *Anno VI*

Numero di pubblicazione 1478.

REGIO DECRETO 15 marzo 1928, n. 931.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di depositi munizioni e della sistemazione dei servizi militari in territorio del comune di Pescara.

N. 931. R. decreto 15 marzo 1928, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di depositi munizioni e la sistemazione dei servizi militari in territorio del comune di Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1928 - *Anno VI*

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1928.

Proroga dei poteri del commissario straordinario per la temporanea gestione dell'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale, in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1927, col quale si prorogava fino al 30 aprile 1928 il termine assegnato, per il compimento dei suoi lavori, al commissario incaricato, ai sensi del R. decreto 26 aprile 1923, n. 976, della temporanea gestione dell'Istituto italiano di igiene, previdenza ed assistenza sociale, in Roma;

Vista la proposta del prefetto;

Ritenuta la necessità di accordare al commissario una ulteriore proroga del termine suaccennato;

Visto il citato R. decreto 26 aprile 1927, n. 976;

Decreta:

Il termine assegnato al predetto commissario per il compimento dei suoi lavori è prorogato fino al 1° settembre 1928.

Il prefetto di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 12 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il Ministro*: Bianchi.

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1928.

Approvazione della nomina del presidente della Federazione provinciale fascista dei commercianti di Taranto.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1803, di riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale fascista dei commercianti;

Visti gli articoli 1, n. 3, e 7, 3° comma, della legge 3 aprile 1926, n. 563, nonchè l'art. 16, 2° comma, dello statuto della Confederazione suddetta;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione stessa chiede l'approvazione della nomina dell'on. Leonida Colucci a presidente della dipendente Federazione di Taranto;

Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti di legge;

Di concerto col Ministro per l'interno;

Decreta:

E' approvata la nomina dell'on. Leonida Colucci a presidente della Federazione provinciale di Taranto, dipen-

dente dalla Confederazione nazionale fascista dei commercianti.

Roma, addì 11 maggio 1928 - Anno VI

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1928.
Approvazione della nomina del presidente del Sindacato proprietari di terre affittate di Mantova.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 77 e 80 dello statuto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, approvato con R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1804;
Vista l'istanza con cui la Confederazione predetta chiede l'approvazione della nomina del sig. Cinquetti Erasmo a presidente del Sindacato proprietari di terre affittate di Mantova;
Ritenuto che tale nomina è avvenuta con l'osservanza delle norme statutarie e che la persona nominata riveste i requisiti prescritti dall'art. 1, n. 3, della legge 3 aprile 1926, n. 563;
Di concerto col Ministro per l'interno;

Decreta:

E' approvata la nomina del sig. Cinquetti Erasmo a presidente del Sindacato proprietari di terre affittate di Mantova.

Roma, addì 11 maggio 1928 - Anno VI

Il Capo del Governo, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1928.
Nomina del commissario straordinario dell'Ufficio del lavoro nel porto di Messina.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1926 col quale veniva istituito l'Ufficio del lavoro nel porto di Messina;
Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1927, relativo alla nomina dei commissari straordinari per gli uffici del lavoro;
Visto il decreto Ministeriale 13 agosto 1927 col quale veniva sciolto il Consiglio del lavoro portuale di Messina e ne venivano temporaneamente affidate le attribuzioni al maggiore di porto Tomaselli cav. Gregorio in qualità di commissario straordinario;

Decreta:

Art. 1.

Le attribuzioni del Consiglio del lavoro portuale di Messina sono temporaneamente affidate al maggiore di porto Slaviero cav. Giuseppe che assume le funzioni di commissario straordinario.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 8 maggio 1928 - Anno VI

Il Ministro: CIANO.

DECRETO PREFETTIZIO 16 febbraio 1928.
Costituzione della Commissione straordinaria per l'amministrazione della provincia di Teramo.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il R. decreto 10 agosto 1923 col quale fu sciolto il Consiglio provinciale di Teramo e nominata la Commissione Reale per l'amministrazione straordinaria della Provincia;
Visti i decreti prefettizi 15 gennaio, 6 maggio 1927 e 16 febbraio 1928, con i quali venne riformata la composizione della Commissione straordinaria, in virtù di apposite deleghe conferite dal Ministero dell'interno;

Decreta:

La Commissione straordinaria per l'amministrazione della provincia di Teramo è costituita nel modo seguente:
1° Comm. Gennaro Flaiani, presidente;
2° Comm. prof. Giovanni De Plato, componente;
3° Cav. dott. Sigismondo Savini, componente;
4° Cav. dott. Tito Clemente, componente;
5° Cav. Luigi Filiani, componente.
Alla Commissione straordinaria sono anche conferiti i poteri del Consiglio provinciale.

Teramo, addì 16 febbraio 1928 - Anno VI

Il prefetto: PALUMBO.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Jurisevic di Giovanni, nato a Gelovizza (Matteria) il 5 luglio 1902 e residente a Trieste, via del Veltro, n. 47, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giurissini »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Jurisevic è ridotto in « Giurissini ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Anna Jurisevic nata Delfar fu Antonio, nata il 7 maggio 1903, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Paolo Ivancich fu Giuseppe, nato a Trieste il 17 dicembre 1872, e residente a Trieste, via Molin a Vapore, n. 11-II, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Giannini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paolo Ivancich è ridotto in « Giannini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Domenica Ivancich nata Dagni di Giuseppe, nata il 24 agosto 1879, moglie;
2. Guerrino di Paolo, nato il 19 maggio 1917, figlio;
3. Nerina di Paolo, nata l'11 novembre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ermanno Kertel di Maria, nato a Trieste il 12 novembre 1901, e residente a Trieste, via Malcanton, n. 18, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cartelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ermanno Kertel è ridotto in « Cartelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Marcella Kertel nata Zerovaz di Giovanni, nata il 9 febbraio 1907, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Klemencic fu Giuseppe, nato a Trieste il 21 settembre 1905, e residente a Trieste, via Istituto, n. 38, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Clementi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927 n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Klemencic è ridotto in « Clementi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 15 aprile 1928 - Anno VI

Il prefetto: FORNACIARI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione Cirè-Roccabisazza, in Fiumedinisi.

Con R. decreto 14 aprile 1928, n. 1340, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1928 al registro 10, foglio 138, è stato riconosciuto il Consorzio d'irrigazione denominato Cirè-Roccabisazza con sede in Fiumedinisi, in provincia di Messina.

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione Lingeni, Cottone, Cassinella Sottana con sede in Francofonte (Siracusa).

Con Regio decreto 15 aprile 1928-VI, n. 1247, registrato alla Corte dei conti il 4 maggio stesso anno al registro 10, foglio 82, è stato riconosciuto il Consorzio d'irrigazione Lingeni, Cottone, Cassinella Sottana con sede in Francofonte (Siracusa).

A far parte della Deputazione dell'ente sono stati chiamati i signori: on. avv. Lorenzo Cocuzza fu Salvatore, Lentini Enrico fu Nunzio, Scirè Ettore fu Francesco, Capri Giuseppe fu Rosario, Lentini Giovanni fu Giuseppe, Iacchello Gaetano fu Giovanni, Denaro Giovanni fu Simone.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E DELLE MINIERE

Ufficio della Proprietà Intellettuale

Trasferimenti di privative industriali.

(*Elenco n.* 1 *dell'anno* 1928).

N. 9913, trascritto il 30 dicembre 1927.
Trasferimento totale da Gio. Battista Bullio, a Roma, alla Società anonima « Ninò », a Roma, della privativa industriale n. 235060, reg. gen.; vol. 693, n. 140, reg. att., con decorrenza dal 24 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Cioccolato ripieno di gelato ».
(Atto di cessione fatto a Roma il 30 gennaio 1926 e registrato il 20 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8586, vol. 460, atti pubblici).

N. 9914, trascritto il 12 novembre 1927.
Trasferimento totale da Rovetto Francesco, a Genova, al Ministero della marina, Direzione generale delle costruzioni navali e meccaniche, a Roma, della privativa industriale n. 203162, reg. gen.; vol. 543, n. 140, reg. att., con decorrenza dal 27 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per mantenere automaticamente in equilibrio fra due acque un sommergibile avente i motori di propulsione fermi » e dell'attestato di complemento n. 251341.
(Atto di cessione fatto a Roma il 19 ottobre 1927 e registrato il 19 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8607, vol. 370, atti privati).

N. 9915, trascritto l'11 agosto 1927.
Trasferimento totale da Ermanno Fiamma, a Roma, alla Società anonima Radiotelemeccanica Italiana Fiamma, a Roma, della privativa industriale n. 163444, reg. gen.; vol. 568, n. 65, reg. att., con decorrenza dal 7 dicembre 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per comando a distanza per mezzo delle onde elettromagnetiche di apparecchi radiotelegrafici ».
(Sentenza del Tribunale di Roma del 20 ottobre 1927 che dichiara il sig. Ermanno Fiamma non avere più alcun diritto in merito al brevetto 568-65 apportato alla Società anonima Radiotelemeccanica Italiana Fiamma; registrata a Roma il 26 ottobre 1927, vol. 500, n. 3411, atti giudiziari).

N. 9916, trascritto il 31 ottobre 1927.
Trasferimento totale da Eduard Danner, a Newark (S. U. d'America), alla Société Hyalos S. A., a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 241364, reg. gen.; vol. 698, n. 25, reg. att., con decorrenza dal 29 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per tagliare aste e tubi, specialmente di vetro ».
(Atto di cessione sottoscritto dal cedente il 9 giugno 1927 a Columbus, Ohio (S. U. d'America) e dalla Società cessionaria il 30 luglio 1927 a Schaffhausen, e registrato il 13 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20165, vol. 495, atti privati).

N. 9917, trascritto il 31 ottobre 1927.
Trasferimento totale dalla The Libbey Glass Company, a Toledo-Ohio (S. U. d'America), alla Société Hyalos S. A., a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 158040, reg. gen.; vol. 465, n. 146, reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil pour l'étirage des matières fondues sous la forme cylindrique ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla Società cedente l'8 giugno 1927 a Toledo-Ohio (S. U. d'America) e dalla cessionaria il 30 luglio 1927 a Schaffhausen, e registrato il 13 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20164, vol. 495, atti privati).

N. 9918, trascritto il 31 ottobre 1927.
Trasferimento totale dalla The Libbey Glass Company, a Toledo-Ohio (S. U. d'America), alla Société Hyalos S. A., a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 158041, reg. gen.; vol. 476, n. 132, reg. att., con decorrenza dal 2 febbraio 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé d'étirage de matières sous la forme cylindrique ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla Società cedente l'8 giugno 1927 a Toledo-Ohio (S. U. d'America) e dalla cessionaria il 30 luglio 1927 a Schaffhausen, e registrato il 13 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20164, vol. 495, atti privati).

N. 9919, trascritto il 31 ottobre 1927.
Trasferimento totale dalla The Libbey Glass Company, a Toledo-Ohio (S. U. d'America), alla Société Hyalos S. A., a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 176195, reg. gen.; vol. 507, n. 180, reg. att., con decorrenza dal 12 luglio 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Machine à classer des objets ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla Società cedente l'8 giugno 1927 a Toledo-Ohio (S. U. d'America) e dalla cessionaria il 30 luglio 1927 a Schaffhausen, e registrato il 13 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20164, vol. 495, atti privati).

N. 9920, trascritto il 31 ottobre 1927.
Trasferimento totale dalla The Libbey Glass Company, a Toledo-Ohio (S. U. d'America), alla Société Hyalos S. A., a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 183908, reg. gen.; vol. 550, n. 5, reg. att., con decorrenza dal 2 aprile 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif pour l'étirage et le découpage de barres et de tubes ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla Società cedente l'8 giugno 1927 a Toledo-Ohio (S. U. d'America) e dalla cessionaria il 30 luglio 1927 a Schaffhausen, e registrato il 13 ottobre 1927 all'ufficio demaniale di Torino, n. 20164, vol. 495, atti privati).

N. 9921, trascritto il 19 marzo 1925.
Trasferimento totale dalla Accounting and Tabulating Corporation, a New York, alla Accounting and Tabulating Machine Corporation, a New York, della privativa industriale n. 142651, reg. gen.; vol. 432, n. 7, reg. att., con decorrenza dal 22 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle macchine perforatrici di schede ».
(Atto di cessione sottoscritto dalla ditta cedente il 3 dicembre 1924 a New York e registrato il 17 febbraio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13387, vol. 340, atti privati).

N. 9922, trascritto il 21 dicembre 1927.
Trasferimento totale dal Comptoir Bruxellois d'Exportation et d'Importation, a Bruxelles, alla The Libbey Glass Manufacturing Co. a Toledo-Ohio (S. U. d'America), della privativa industriale n. 214918, reg. gen.; vol. 636, n. 243, reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements apportès aux verres à boire ».
(Atto di cessione sottoscritto dai due amministratori della ditta cedente il 7 e 14 giugno 1927, e registrato il 17 dicembre 1927 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14072, vol. 372, atti privati).

Roma, aprile 1928 - Anno VI

Il Direttore: A. IANNONI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

del 21 maggio 1928 - Anno VI

Francia	74.74	Belgrado	33.45
Svizzera	365.89	Budapest (Pengo)	3.315
Londra	92.688	Albania (Franco oro)	364.85
Olanda	7.664	Norvegia	5.08
Spagna	318.33	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.652	Svezia	5.10
Berlino (Marco oro)	4.544	Polonia (Sloty)	213.50
Vienna (Schillinge)	2.675	Danimarca	5.09
Praga	56.35	Rendita 3,50 %	75.90
Romania	11.75	Rendita 3,50 % (1902)	70 —
Peso argentino Oro	18.365	Rendita 3 % lordo	45.825
Peso argentino Carta	8.08	Consolidato 5 %	87.40
New York	18.984	Littorio 5 %	87.375
Dollaro Canadese	18.955	Obbligazioni Venezie 3,50 %	78.65
Oro	366.30		

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **2ª Pubblicazione.** (Elenco n 37).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO l'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	449779	300 —	Del Greco Natalina di *Giovanni*, nubile, dom. a Cassino (Caserta).	Del Greco Natalina di *Germano*, nubile, dom. come contro.
3.50 %	516197	560 —	Layolo *Franco* fu Cesare, minore sotto la p. p. della madre Rodella Maria ved. Layolo e moglie in seconde nozze di Rodolfo Falcone, dom. a Torino.	Layolo *Giovanni-Francesco-Giuseppe* fu Cesare, minore ecc. come contro.
»	533673	35 —	Layolo *Giovanni-Franco* fu Cesare, dom. a Torino.	Layolo *Giovanni-Francesco-Giuseppe*, dom. a Torino.
Cons. 5 %	169538	100 —	*Randino* Michelangelo di Giuseppe, dom a Portolongone (Livorno) - vincolata.	*Raudino* Michelangelo di Giuseppe, dom. come contro - vincolata.
»	160082	490 —	Procaccini Mario di Lorenzo, dom. a Roma, con usufrutto vitalizio a Mariani *Cristina* fu Luigi, ved. di Trifiletti Giuseppe, dom. a Foggia.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Mariani *Rosa-Elisabetta-Cristina* ecc. come contro.
3.50 %	794700	119 —	Capparelli Luigi fu Leonzio, dom. a Napoli, con usufrutto a *Muratori* Serafina fu Giuseppe, nubile, dom. a Napoli.	Intestata come contro, con usufrutto a *Muratore* Serafina fu Giuseppe, nubile, dom. a Napoli
»	794703	119 —	Capparelli Clotilde fu Leonzio ved. D'Elia, dom. a Napoli, con usufrutto come la precedente.	Intestato come contro, con usufrutto come la precedente.
Cons. 5 %	158497	530 —	Di Tante Fortunata fu Ernesto, minore sotto la p. p. della madre *Bassetti* Argia fu *Giulio*, ved. di Di Tante Ernesto, dom. a Cremona.	Di Tante Fortunata fu Ernesto, minore sotto la p. p. della madre *Bassetto* Argia fu *Giovanni-Battista*, ved. ecc. come contro.
Buoni Tesoro ordinari (esercizio 1926-27).	903 1609 1610	Cap. 5,000 — » 10,000 — » 10,000 —	Goglicttino *Annina* fu Giuseppe in *Sferragatta*.	Gogliettino *Marianna-Concetta* fu Giuseppe, *moglie di Sferragatta Costantino*.
Buoni Tesoro ordinari (esercizio 1925-27).	3619 145	» 1,000 — » 100,000 —	Bruno *Caterina-Maria-Stella* fu Antonio.	Bruno *Maria-Caterina-Stella* fu Antonio, *moglie di Paternò Castello Giovanni-Mario*.
Buono del Tesoro ordinario stampigliato.	3972	» 11,700 —	*Familiari* Gelsomina fu *Antonio*.	*Familiare* Gelsomina fu *Antonino*.
3.50 %	801861	700 —	*Ferandi* Michele di Eugenio, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a *Ferandi* Michele fu Giuseppe.	*Feraudi* Michele di Eugenio, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. a Torino, con usufrutto vitalizio a *Feraudi* Michele fu Giuseppe.
»	301612	70 -	*Cravero* Luigi fu Sebastiano, dom. a Monticello d'Alba (Cuneo) - vincolata.	*Craveri* Luigi fu Sebastiano, dom. come contro - vincolata.
Cons. 5 %	243787	5 —	Bonsante *Maria-Elisabetta* fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Sabini Maria fu Angelo, ved. di Bonsante Michele, dom. in Polignano a Mare (Bari).	Bonsante *Elisabetta* fu Michele, minore sotto la p. p. della madre *Sabini* Maria fu Angelo ved. di Bonsante Michele, dom. come contro.
»	147289	30 —	Bonsante Elisabetta fu Michele minore sotto la p. p. della madre *Sabina* Maria fu Angelo, ved. di Bonsante Michele, dom. come la precedente.	(come sopra)
»	147288	30 —	Bonsante Giovanni fu Michele, minore ecc. come la precedente.	Bonsante Giovanni fu Michele, minore ecc. come la precedente.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 5 maggio 1928 - Anno VI

p. *Il Direttore generale*: BRUNI.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso al posto di insegnante titolare di tessitura presso il Regio istituto industriale di Bergamo.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la lettera n. 103899 del 23 marzo 1928, del Ministero delle finanze, che autorizza il concorso per la cattedra di tessitura nel Regio istituto industriale di Bergamo;
Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;
Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale sull'istruzione industriale;
Vista la deliberazione della III sezione del Consiglio superiore per l'istruzione agraria, industriale e commerciale;
Visto il R. decreto-legge 11 febbraio 1926, n. 217;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per titoli e per esami al posto di insegnante titolare di tessitura nella Regia scuola e nel Regio istituto industriale di Bergamo.

Art. 2.

L'insegnante prescelto inizia la sua carriera come insegnante di istituto, inquadrato al grado 9° con lo stipendio annuo lordo di L. 11,600 oltre L. 2800 annue per supplemento di servizio attivo ed oltre l'indennità caro-viveri, e la proseguono nel grado 7° come da tabelle annesse al R. decreto-legge 11 febbraio 1926, n. 217, per gli istituti industriali. Esso viene tuttavia nominato in prova per un periodo di due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di due ispezioni, è nominato stabile.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3, corredata dei documenti di cui appresso, dovrà pervenire al Ministero (Direzione generale dell'industria e delle miniere) entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, sotto pena di esclusione dal concorso. La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati, per qualsiasi motivo, ad altre Amministrazioni.

Art. 4.

Le domande, debbono indicare, con precisione, cognome, nome, paternità e dimora del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti ed i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° diploma originale o copia autentica di laurea di ingegneria. Certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di laurea;

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

3° certificato di cittadinanza italiana. (Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli, anche se manchino della naturalità). La firma dell'ufficiale dello stato civile deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

4° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare, e quella degli altri sanitari dal sindaco, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco deve essere autenticata dal Prefetto;

7° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;

8° cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti;

9° elenco in carta libera ed in duplice esemplare, dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale delle scuole industriali e commerciali, dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale, ed i funzionari dello Stato, in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 5.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse e le loro pubblicazioni. Sono escluse le opere manoscritte o in bozze di stampa.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti di istruzione media o normale o primaria deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'istituto, se rilasciati dalla segreteria di un istituto di istruzione superiore dal direttore dell'istituto. Quelli rilasciati dalle scuole industriali o commerciali, debbono essere firmati dal direttore della scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Tutte le prove di esame avranno luogo a Roma, in data da comunicarsi agli interessati con lettera raccomandata.

La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice o al competente ufficio del Ministero il libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione per ogni concorso, contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi in ordine di merito e non mai alla pari; in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Art. 8.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed, in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati, seguente sempre l'ordine delle graduatorie.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia, se il candidato, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni, senza dichiarare, per iscritto, se accetta la nomina, è dichiarato rinunciatario.

Art. 9.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 23 aprile 1928 - Anno VI

Il Ministro: BELLUZZO.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma - Stabilimento Poligrafico dello Stato.